



<b>STRUTTURA</b>	<i>Direzione Regionale:</i> LAVORO		
<b>PROPONENTE</b>	<i>Area:</i> AFFARI GENERALI		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4".			
<b>ASSESSORATO</b>	LAVORO		
<b>PROPONENTE</b>			
<b>DI CONCERTO</b>			
	IL DIRETTORE	L' ASSESSORE	IL DIRETTORE
			L' ASSESSORE
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b>	<input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>		
<b>Data dell' esame:</b>	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO		
<b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>	<b>Data di ricezione</b> <u>25/07/2014 - prot. 510</u>		
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____	_____		
_____	_____		
_____	_____		
_____	_____		
_____	_____		
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____	_____		
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE		

**Oggetto:** Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4".

## **L A G I U N T A R E G I O N A L E**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Regionale al Lavoro;

**VISTI:**

- il Trattato per il funzionamento dell'Unione Europea il quale individua sei fattori di discriminazione che le istituzioni comunitarie devono impegnarsi a combattere;
- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007 n. 968 "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i;
- la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4";
- la determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4";

**PREMESSO** che l'art. 3, co. 4 dell' allegato A alla DGR 198/2014 stabilisce che:

- a) i soggetti che intendono accreditarsi devono dimostrare alla data di presentazione della domanda il possesso dei requisiti di carattere strutturale tra i quali anche quello della conformità alla normativa vigente in materia di accessibilità per le persone con disabilità;
- b) che in caso di mancata conformità il soggetto richiedente l'accredimento è tenuto a dimostrare di poter erogare il servizio in un locale conforme gestito da un altro operatore accreditato tramite apposito accordo scritto dal quale si evinca il rispetto del requisito di cui alla precedente lettera a);

**PREMESSO** che con il richiamato DM 236/1989 sono state disciplinate tutte le prescrizioni tecniche necessarie a garantire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche anche per gli edifici privati aperti al pubblico in termini della loro accessibilità, adattabilità e visitabilità;

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Lazio, in linea con le richiamate direttive dell'Unione europea e normative nazionali, attua misure idonee per combattere qualunque tipo di discriminazione alle persone garantendo loro parità di accesso alla formazione e al lavoro;
- in fase di prima attuazione della richiamata DGR 198/2014 è emersa la necessità di armonizzare quanto in essa disposto in tema di requisiti strutturali delle sedi dei soggetti che richiedono l'accredimento con la normativa vigente in materia di eliminazione di barriere architettoniche;
- per una maggiore efficienza e trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi per il lavoro è necessario che l' accordo di cui all'art.3, co. 4, lett. a. punto 3) dell'allegato A alla DGR 198/2014 definisca anche le modalità organizzative e i tempi di erogazione dei servizi presso la sede ivi indicata;

**RITENUTO** necessario, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, sostituire il testo dell'art. 3 co. 4 lett. a. punto 3) dell'Allegato A alla DGR 198/2014 con il seguente:

*“3) conformi alla normativa vigente in materia di prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità di cui al DM 236/1989 e s.m.i. In caso di mancata conformità il soggetto che richiede l'accredimento è tenuto a dimostrare di poter erogare il servizio in un locale conforme gestito da un altro operatore accreditato, tramite apposito accordo scritto, dal quale si evinca il rispetto dei requisiti di cui al presente punto 3) a pena di applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del presente atto. L'accordo sopracitato dovrà prevedere, inoltre, pena l'invalidità dello stesso, le modalità organizzative e i tempi concordati per l'utilizzo del locale ai fini della erogazione dei servizi per i quali si richiede l'accredimento”;*

**CONSIDERATO** altresì che la DGR 198/2014:

- prevede che i soggetti richiedenti l'accredimento dimostrino il possesso di determinati requisiti giuridico-finanziari e di carattere strutturale;
- dispone che, tra gli altri, i soggetti accreditati, in via definitiva, per l'ambito “Orientamento” ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i., non sono tenuti a dimostrare i requisiti di carattere giuridico-finanziario e strutturale;

**CONSIDERATO** che i requisiti giuridico-finanziari e di carattere strutturale sono posseduti sia dai soggetti accreditati in ingresso sia dai soggetti accreditati in via definitiva per l'ambito "Orientamento" ai sensi della citata DGR 968/2007 e s.m.i. ;

**CONSIDERATO**, inoltre, che i requisiti giuridico-finanziari previsti dalla DGR 198/2014 sono posseduti anche dai soggetti accreditati in ingresso sia dai soggetti accreditati in via definitiva per l'ambito "Formazione" ai sensi della citata DGR 968/2007 e s.m.i.;

**CONSIDERATA**, pertanto, l'opportunità di armonizzare i sistemi informativi di supporto all'attuazione della DGR 198/2014 e della DGR 968/2007 e s.m.i. al fine di semplificare le procedure amministrative per l'accreditamento;

**RITENUTO** necessario, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, sostituire il testo dell'art 3 co. 5 dell'allegato A della DGR 198/2014 con il seguente;

- "5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 2, co. 2:*
- a. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui ai co. 3 e 4 i soggetti accreditati per l'ambito Orientamento ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. per le sedi operative accreditate;*
  - b. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui ai co. 3 e 4 i soggetti di cui all'art. 2, co. 1, lett. c), d), e), e j);*
  - c. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui al co. 3 i soggetti accreditati per l'ambito "Formazione" ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.*

## **DELIBERA**

di:

- sostituire l' art. 3 co. 4 lett. a. punto 3) dell'Allegato A alla DGR 198/2014 con il seguente:

*"3) conformi alla normativa vigente in materia di prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità di cui al DM 236/1989 e s.m.i. In caso di mancata conformità il soggetto che richiede l'accreditamento è tenuto a dimostrare di poter erogare il servizio in un locale conforme gestito da un altro operatore accreditato, tramite apposito accordo scritto, dal quale si evinca il rispetto dei requisiti di cui al presente punto 3) a pena di applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del presente atto. L'accordo sopracitato dovrà prevedere, inoltre, pena l'invalidità dello stesso, le modalità organizzative e i tempi concordati per l'utilizzo del locale ai fini della erogazione dei servizi per i quali si richiede l'accreditamento";*

- sostituire il testo dell'art 3 co. 5 dell'allegato A della DGR 198/2014 con il seguente:

- "5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 2, co. 2:*
- a. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui ai co. 3 e 4 i soggetti accreditati per l'ambito Orientamento ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. per le sedi operative accreditate;*
  - b. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui ai co. 3 e 4 i soggetti di cui all'art. 2, co. 1, lett. c), d), e), e j);*
  - c. non sono tenuti a dimostrare i requisiti di cui al co. 3 i soggetti accreditati per l'ambito "Formazione" ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.*

Il Presidente poni ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Il provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it)